



Ministero dell' Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E
DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Regionale Toscana

dipvvf.DIR-TOS.REGISTRO
UFFICIALE.U.0013178.08-06-2016.h.15:42

Ai Rappresentanti Sindacali Regionali VV.F.:

- **C.G.I.L. Funzione Pubblica**
fp.regionale@tosc.cgil.it
sbartuccio@tosc.cgil.it
massimo.marconcini@vigilfuoco.it
- **C.I.S.L. F.N.S. TOSCANA**
(fns.toscana@cisl.it)
- **U.I.L.**
gaddinimario@gmail.com
- **U.S.B. PI Vigili del Fuoco**
vigilidelfuoco@pec.usb.it
toscana.vigilidelfuoco@usb.it
- **CONFSAL – VIGILI DEL FUOCO**
(segreteria@confsalvigilidelfuoco.it)
- **DIRSTAT VVF**
dirstat@dirstat.it
nicola.ciannelli@gmail.com
- **S.I.N.D.I.R VVF - UGL**
presidenza@pec.sindirvvh.it
gilberto.giunti@vigilfuoco.it
- **UGL VVF**
roberto.bonfiglio@vigilfuoco.it
- **ALTE PROFESSIONALITA' VV.F**
segreteria@pec.apvvf.it
mariavincenza.saccone@vigilfuoco.it

OGGETTO: Revisione automezzi targati VF della Regione Toscana

Si fa riferimento alla problematica indicata in oggetto per trasmettere in allegato, per opportuna conoscenza, la nota pervenuta dalla Direzione Centrale Risorse Logistiche e Strumentali- Ufficio Macchinario e Materiali prot. 17070 del 7.6.2016 che, interpellata dallo scrivente, ha fornito i chiarimenti richiesti.

IL DIRETTORE REGIONALE

Agresta

(firmato e trasmesso in forma digitale ai sensi di legge)

GA/mg



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI

Ufficio Mezzi, Materiali e Attrezzature

Alla Direzione Regionale VF per la Toscana
Firenze

OGGETTO: Revisione degli automezzi con targa VF nella Regione Toscana

Con riferimento alla nota prot. n. 12605 del 01/06/2016 di codesta Direzione Regionale si comunica quanto segue.

Le prove eseguite con il Centro di Revisione Mobile (CRM) permettono la verifica delle "funzioni meccaniche" dei veicoli (sistema frenante, pesature, ovalizzazione ruote, ecc.), nonché controlli per identificare la presenza di eventuali difetti rilevabili a vista da personale all'uopo formato; ulteriori attrezzature dello stesso CRM permettono anche prove sui gas di scarico e la rumorosità dei veicoli per il controllo di eventuali "effetti nocivi".

Nelle procedure di verifica sugli automezzi della Regione Toscana eseguite nel mese di Febbraio - Marzo, come riscontrabile dai report trasmessi con la citata nota, risulta spesso l'attestazione di "verifica regolare" relativamente al controllo delle "funzioni meccaniche" dei veicoli, mentre viene posta la riserva sui controlli relativi agli "effetti nocivi" che non si sono potuti eseguire contemporaneamente per mancanza/inefficienza dei necessari sistemi di controllo. Con nota prot. n. 10411 del 04/04/2016 di questa Direzione Centrale, visto l'esito regolare dei report relativi alle "funzioni meccaniche", è stata confermata la possibilità di utilizzare per servizio di soccorso i veicoli in questione nelle more dell'effettuazione delle prove relative agli "effetti nocivi".

Il codice della Strada di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i. e il successivo "Regolamento recante norme sulla revisione generale periodica dei veicoli a motore e loro rimorchi" di cui al Decreto Ministero dei Trasporti del 06/08/1998 - n. 408, prevede la possibilità di circolare per ulteriori 30 giorni anche nel caso in cui l'esito dei controlli sia non regolare e pertanto, in caso di carenze/inefficienze meccaniche, il veicolo deve essere riproposto a verifica entro tale periodo.

Nel caso di specie, però, non si tratta di irregolarità riscontrate durante il processo di revisione, bensì da prove parziali dovute a mancanza di strumentazione utile al completamento degli esami previsti. Il prolungato periodo di intervallo tra le prove, quindi, è da imputarsi al reperimento delle idonee attrezzature per il controllo degli "effetti nocivi" e non a irregolarità tecniche riscontrate sui singoli mezzi.

Per quanto sopra si ritiene che il processo di revisione, non essendosi riscontrate carenze nelle verifiche relative alle "funzioni meccaniche", possa considerarsi un unico atto eseguito in momenti diversi anche se decorsi più di trenta giorni. Pertanto i report acquisiti durante la prima fase delle revisioni possono essere integrati con quelli relativi alle prove sugli "effetti nocivi".

La decorrenza del termine delle revisioni dovrà essere considerata relativamente alla data del primo controllo effettuato risultato regolare.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Parsi)